



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 94 del 25/08/2021

Oggetto: TAR Molise - Costituzione in giudizio per il prosieguo della difesa nella vertenza NRG 473/2017

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **12:25**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dallo Statuto sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome	Presente	Assente
RICCI ALFREDO	Si	
VALVONA MARCO	Si	
TOMMASONE ANGELAMARIA	Si	
OTTAVIANO DARIO	Si	
BARILE ANNA	Si	
PERNA MARINA	Si	

Totale: 6 **Totale: 0**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Chiara Passarelli** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Avv. Alfredo Ricci**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si da atto che gli assessori Ottaviano Dario e Perna Marina partecipano alla seduta da remoto, ai sensi di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- veniva notificato a questo Ente, ed acquisito al protocollo generale al n. 19314 del 13/11/2017 ricorso innanzi al TAR Molise proposto da prof. Ernesto Nola, dott. Francesco Nola e la sig.ra Antonietta Guarini contro il Comune di Venafro per chiedere l'annullamento e revoca previa adozione delle opportune misure cautelari della ordinanza n. 92 del Sindaco del Comune di Venafro del 08/07/2017 notificata il 16/09/2017 con la quale è stato ordinato;

“di procedere alla bonifica del sito contaminato ubicato in agro del Comune di Venafro in località Masseria Lucenteforte e riportato in catasto al foglio di mappa 23, particella n. 144, ex 65 e 66 previa la necessaria caratterizzazione del sito e successiva presentazione di analisi di rischio sito – specifica e/o progetto di bonifica / messa in sicurezza, in quanto è stato accertato da personale dell'ARPA Molise, su disposto della Procura della Repubblica che su detta area, interessata da attività antropica illecita, il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) è risultato superiore ai valori di cui alla tabella 1, colonna A dell'allegato 5 nella parte Quarta del D. Lgs 152/2006, che nello specifico vengono estrapolati dai rapporti di prova dell'ARPA Molise e di seguito elencati:

Sottosuolo: valori superiori al limite consentito per Piombo; Benzo (a)pirene; Idrocarburi pesanti (C>12); Rame (tabella a e b); Benzo (g-h-i) terilene; Benzo (g-h-l) perilene ed Indenopirene; Benzo (b+h) fluororantene;

Suolo: Arsenico, cobalto, piombo, vanadio, tallio, benzo (g-h-i); Benzene (a-h), antraceneed; indonepirene”; nonché avverso ogni atto connesso e afferente alla detta ordinanza e nella stessa richiamata con particolare riferimento:

- alla nota n. 5957 dell'8/10/2014 dell'ARPA Molise riportante gli esiti degli accertamenti sul terreno riportati in catasto al foglio di mappa 23 particella n. 144;
- alla nota n. 121/71 – 2013 del 29/09/2016 del Comando Carabinieri per la tutela dell'Ambiente NOE di Campobasso;
- la nota n. 17301 del 14/10/2016 del Comune di Venafro al Comando Carabinieri per la tutela dell'Ambiente;
- la nota n. 81/2 del 19/07/2017 del Comando Carabinieri NOE di Campobasso diretta al Comune di Venafro;
- la nota n. 14128 del 28/08/2017 del Comune di Venafro al Comando Carabinieri NOE di Venafro;
- la nota n. 81/9 del 31/08/2017 del Comando Carabinieri NOE di Campobasso al Comune di Venafro.

- con delibera della G.C. del 24/11/2017 il Comune di Venafro si costituiva in giudizio avverso il predetto ricorso a mezzo dell'avv. Arianna Vallone in qualità di Responsabile dell'Ufficio Avvocatura del Comune di Venafro;

- il ricorso veniva scritto al NRG 473/2017;

Preso atto:

- dell'acclarata decadenza dall'incarico dell'avv. Vallone per decorrenza dei termini relativamente alla predetta nomina;

- che il TAR Molise comunicava la fissazione dell'udienza di discussione della predetta vertenza al giorno 20/10/2021;

Ritenuto necessario ed opportuno, nell'interesse dell'Ente, nominare un nuovo difensore per la prosecuzione della difesa;

Evidenziata la necessità, pertanto, di autorizzare il Sindaco p.t. a proseguire la difesa del Comune di Venafro nel predetto procedimento NRG 473/2017 pendente dinanzi al TAR Molise;

Viste le previsioni del D. Lgs. 50/2016 ed, in particolare, l'art. 17 comma 1, lett- d) in merito ai servizi legali esclusi dall'applicazione del codice e l'art. 4 sui principi relativi all'affidamento dei contratti esclusi;

Richiamato, al riguardo il parere del 03.08.2018 reso dal Consiglio di Stato sulle Linee guida per l'affidamento dei servizi legali adottate dall'ANAC:

Viste le Linee guida n. 12 sull'affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24.10.2018;

Ritenuto di dover fornire al Responsabile del Settore AA.GG. l'indirizzo di procedere all'adozione degli atti necessari per l'individuazione ed il conferimento di apposito incarico esterno per la nomina di un legale, che rappresenti l'Ente nel giudizio sopra riportato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 50/2016

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di autorizzare il Sindaco p.t. a costituirsi in giudizio per il prosieguo della difesa in favore del Comune di Venafro nella vertenza NRG 473/2017 pendente dinanzi al TAR Molise;

Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali l'adozione di tutti gli atti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento, affinché conferisca apposito incarico legale ad un professionista interno in possesso dei necessari requisiti per rappresentare e difendere l'Ente nelle relative sedi giudiziarie;

Di demandare il Sindaco, al quale per legge compete la rappresentanza legale dell'Ente, la firma della procura ad litem;

Con successiva votazione unanime, resa nelle forme di legge, DICHIARA, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –comma IV T.U.E.L. n. 267/2000.

trasmettere, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, la presente, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, in elenco ai Capogruppo consiliari;

Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Avv. Alfredo Ricci

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. 722 del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **26/08/2021**.

Venafro, li 26/08/2021

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/08/2021 in applicazione dell'Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, li 26/08/2021

**Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Chiara Passarelli**

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 26/08/2021

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Passarelli**